

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

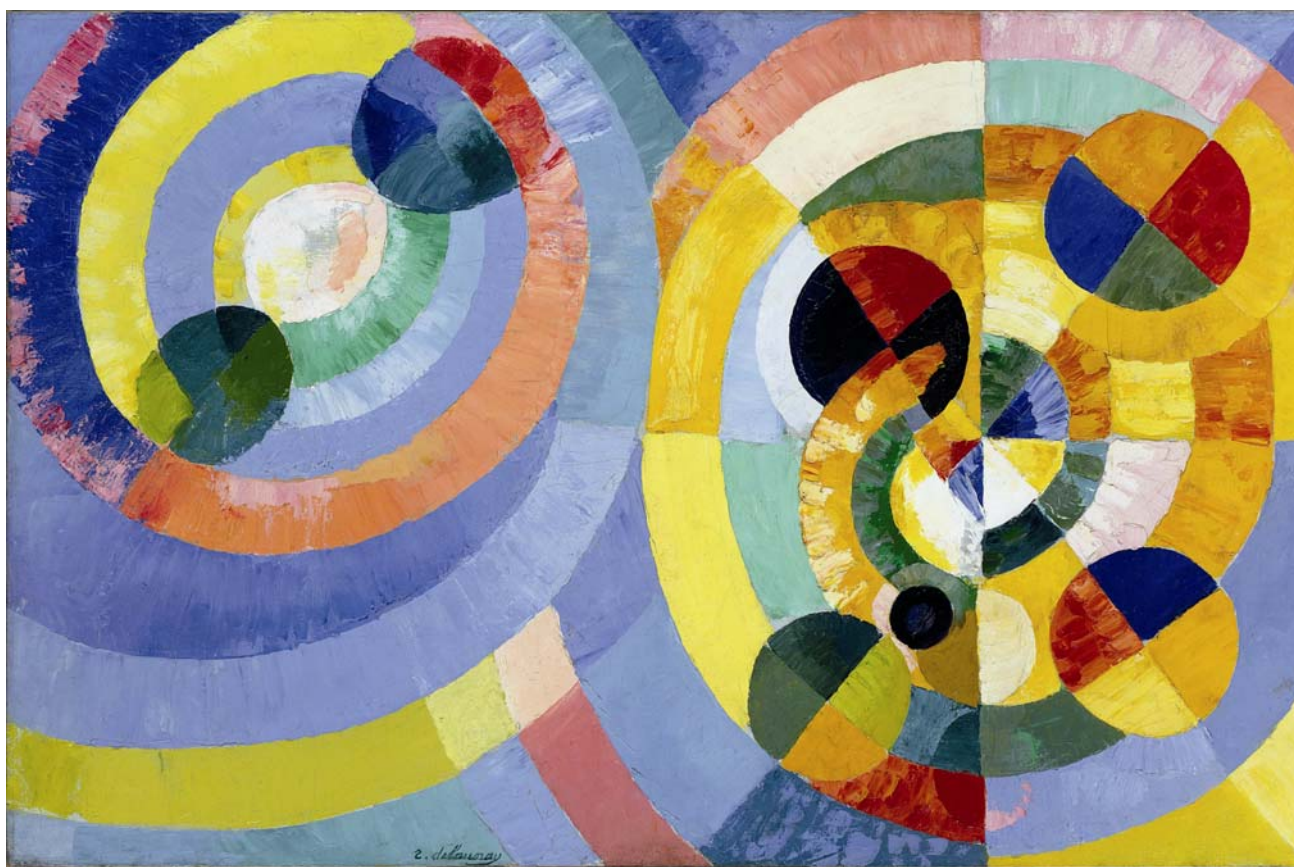
Torino, 23 aprile 2010

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - 3559 - 4030
Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì
ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al
giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca:
via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale
14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-
13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP -Torino Piazza Castello 165 -Tel. 0114321647
Alessandria via dei Guasco 1-Tel. 0131285072
Asti Corso Alfieri 165 -Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a -Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 -Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 -Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 -Tel. 0323502844
Vercelli via Fratelli Ponti 24 -Tel. 0161600286

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale -70% CB/TORINO



Robert Delaunay

Forme circolari - 1930 - Museo Solomon R. Guggenheim, New York

Eventi culturali in Piemonte

ATTI DELLA REGIONE E DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 1 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 14 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTI

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario compilare il modulo pubblicato al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale - sezione “come abbonarsi” - ed inviarlo tramite fax alla Redazione, corredato dell’attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L’attivazione dell’abbonamento decorrerà dall’inserimento del nominativo nella “banca dati abbonati” dopo il ricevimento in Redazione dell’attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l’attivazione dell’abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

Abbonamento semestrale
Codice S1 € 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

Abbonamento semestrale
Codice S3 € 23,00

INTERNET

Consultazione
gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzione devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale (via posta o fax) entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.

Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), unitamente all’attestazione di pagamento e alla lettera di richiesta. Il modello della lettera è scaricabile dalla sezione “invio pubblicazioni” del sito internet del Bollettino Ufficiale.

PRECISAZIONI

Ai sensi della D.G.R. 9.12.2008, n. 21-10253, gli Enti inserzionisti dovranno inviare i testi da pubblicare anche in forma elettronica avvalendosi della procedura web accessibile all’indirizzo

www.regione.piemonte.it/bollettino/

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici.

COSTI

Costo per riga o frazione di riga:
€ 2,50

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, carattere Times – corpo 12.

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali, Associazioni di volontariato, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali del novembre 1994, ottobre 2000

MODALITÀ DI PAGAMENTO PER ABBONAMENTI E INSERZIONI

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

Con bollettino o postagiorno
sul C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale
Piazza Castello 165, 10122 Torino.

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 63331 – TO13
IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

www.poste.it
postagiorno on-line
C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l’attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all’invio tramite fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in Copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000 al 2007	€ 25,82
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2008	€ 26,00
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop – Corso Matteotti n. 57, Torino – Tel 011 5176444	-

VENDITA

Libreria Giuridica:	Via Sant’Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076 - Corso Francia 64/A tel. 011 7495165
URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico,	Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4321647

INDICE

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Codice DB1400

D.D. 4 marzo 2010, n. 656

Attuazione della D.G.R. n. 29-7737 del 10.12.2007. Individuazione di profili professionali descritti per competenze ed attività, di percorsi formativi per il comparto forestale ed ambientale. Istruttore forestale di tree climbing.

pag. 3

NOMINE

Comunicato della Giunta Regionale

Nomine e designazioni di componenti gli organi sociali in società a partecipazione regionale - Proroga termini di scadenza.

pag. 14

OPERE PUBBLICHE

Codice DB1400

D.D. 5 marzo 2010, n. 664

Sig. Regis Mauro - Rigetto della domanda di concessione demaniale per utilizzo di pertinenze idrauliche - Fiume Stura in comune di Cuneo -

pag. 9

TUTELA DEL SUOLO

Codice DB1400

D.D. 22 febbraio 2010, n. 542

VCPO170 - Demanio idrico fluviale - Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - Concessione relativa alla realizzazione di nuovo ponte per pista di servizio in attraversamento del Rio Torbola (Tav. n. 18) in Comune di Roasio (VC).

pag. 1

Codice DB1400

D.D. 22 febbraio 2010, n. 543

VCA186 - Demanio idrico fluviale - Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - Concessione relativa a ristrutturazione di ponte canale esistente in attraversamento del Rio Torbola e rivestimento in massi del recapito nel Torrente Roasenda del canale Fiat in Comune di Roasio (VC) - Concessione in sanatoria.

pag. 1

Codice DB1400

D.D. 22 febbraio 2010, n. 544

VCA187 - Demanio idrico fluviale - Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - Concessione relativa a tubazione in sub alveo (Tav. n. 18) attraversante, a valle del ponte canale, il Rio Torbola in Comune di Roasio (VC) - Concessione in sanatoria.

pag. 1

Codice DB1400

D.D. 22 febbraio 2010, n. 545

VCRACC9 - Sig. Musetta Silvano - Autorizzazione per raccolta-rimozione di piante e legna secca e ceppaie sradicate in alveo in sponda sinistra del Fiume Sesia nel tratto compreso tra il Foglio 7 del Comune di Greggio (VC) e Foglio 8 del Comune di Albano Vercellese (VC).

pag. 2

Codice DB1400

D.D. 3 marzo 2010, n. 646

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del rio Riassolo con condotta gas metano in Comune di Poirino. Metanodotto All.FI.DI.VI. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/332.

pag. 2

Codice DB1400

D.D. 3 marzo 2010, n. 647

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del rio Santena con condotta gas metano in Comune di Poirino. Metanodotto All.FI.DI.VI. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/332/1.

pag. 3

Codice DB1400

D.D. 5 marzo 2010, n. 662

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda in data 03/06/2008 della Ditta Theolab S.p.A. intesa ad ottenere la concessione demaniale per uno scarico di acque reflue nel torrente Bendola, in Comune di Volpiano (TO)- Concessione TO/SC/3058.

pag. 9

Codice DB1400

D.D. 5 marzo 2010, n. 663

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R e s.m.i.. Concessione demaniale relativa alla realizzazione di passerella pedonale sul torrente Banna in Viale Copperi nel Comune di Balangero (TO) - Concessione TO/PO/3306. Richiedente: Comune di Balangero.

pag. 9

Codice DB1400**D.D. 8 marzo 2010, n. 670**

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4343 per la realizzazione di un attraversamento del torrente Assa con condotta idrica, staffata al ponte esistente in fraz. Calea, in Comune di Lessolo (TO). Ditta: S.M.A.T. S.p.A.

pag. 9

Codice DB1400**D.D. 8 marzo 2010, n. 671**

Aut. idraulica n. 4221. Domanda presentata in data 14.09.07 della Società Camelia S.a.s, intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di una scogliera in pietre cementate e uno scarico in cls, di acque meteoriche provenienti da terreni agricoli, nel rio Ambuschetto (Ravetta) in prossimità dell'attraversamento di Via Andezeno (Str. Prov.le Chieri Castelnuovo Don Bosco) nel Comune di Chieri (To).

pag. 10

Codice DB1400**D.D. 8 marzo 2010, n. 672**

R.D. 523/1904-Autorizzazione idraulica n. 4339 per la realizzazione di n. 2 attraversamenti del torrente Stura, con condotta idrica e fognaria in Comune di Balme, località Pian della Mussa. Ditta: SMAT S.p.A.

pag. 11

Codice DB1400**D.D. 8 marzo 2010, n. 677**

Lago Maggiore in Comune di Arona (NO). Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea in data 09.04.2010 di aree demaniali comprese sul percorso da piazzale Alpini a Piazza del Popolo del Comune di Arona per corsa podistica. Ditta: A.S.D. Podistica Arona.

pag. 12

Codice DB1400**D.D. 8 marzo 2010, n. 679**

Demanio idrico fluviale. Concessione per la realizzazione di uno scarico di acque depurate provenienti dalla piscina e immesse nel torrente Tiasca in Comune di Meina (NO). Ditta: ICE s.a.s. di Rescaldani Giorgio.

pag. 12

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

Codice DB1412

D.D. 22 febbraio 2010, n. 542

VCPO170 - Demanio idrico fluviale - Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - Concessione relativa alla realizzazione di nuovo ponte per pista di servizio in attraversamento del Rio Torbola (Tav. n. 18) in Comune di Roasio (VC).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2018, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 259,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 259,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009 e che l'importo di Euro 519,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente

Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 22 febbraio 2010, n. 543

VCA186 - Demanio idrico fluviale - Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - Concessione relativa a ristrutturazione di ponte canale esistente in attraversamento del Rio Torbola e rivestimento in massi del recapito nel Torrente Rovasenda del canale

Fiat in Comune di Roasio (VC) - Concessione in sanatoria.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2018, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 163,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente

Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 22 febbraio 2010, n. 544

VCA187 - Demanio idrico fluviale - Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - Concessione relativa a tubazione in sub alveo (Tav. n. 18) attraversante, a valle del ponte canale, il Rio Torbola in Comune di Roasio (VC) - Concessione in sanatoria.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2018, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il conces-

sionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 163,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 22 febbraio 2010, n. 545

VCRACC9 - Sig. Musetta Silvano - Autorizzazione per raccolta-rimozione di piante e legna secca e ceppaie sradicate in alveo in sponda sinistra del Fiume Sesia nel tratto compreso tra il Foglio 7 del Comune di Greggio (VC) e Foglio 8 del Comune di Albano Verellese (VC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare il Sig. Musetta Silvano all'accesso all'area demaniale e alla raccolta-rimozione di piante e legna secca e ceppaie sradicate in alveo in sponda sinistra del Fiume Sesia nel tratto compreso tra il Foglio 7 del Comune di Greggio (VC) e Foglio 8 del Comune di Albano Verellese (VC), come indicato nella planimetria catastale allegata e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

a) l'autorizzazione alla raccolta di legna è limitata al materiale già divelto;

b) l'autorizzazione ad accedere all'area demaniale è temporanea e limitata, finalizzata all'esclusiva raccolta del materiale di cui all'oggetto;

c) è fatto divieto assoluto di danneggiare e/o sradicare piante, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere, con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;

d) sono altresì vietate la formazione di accessi all'alveo e l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare l'alteimetria e lo stato dei luoghi;

e) il Sig. Musetta Silvano non avrà diritto ad indennizzi di alcun genere per eventuali occupazioni, temporanee o permanenti, che si rendessero necessarie nel caso che la Pubblica Amministrazione dovesse eseguire opere di propria competenza od opere di regolazione idraulica nella località dell'intervento;

f) non è consentito l'accesso in alveo con mezzi meccanici per il cui transito è necessaria l'esecuzione di opere provvisori;

g) la raccolta del legname già divelto, su terreno demaniale, dovrà essere eseguita in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il Sig. Musetta Silvano è, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

La stessa Ditta tiene in ogni caso sollevate ed indenni la Regione Piemonte e l'A.I.P.O. ed i loro funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenesse danneggiato. Durante lo svolgimento dell'attività la Ditta resta unica responsabile dei danni eventualmente cagionati e dovrà ottemperare, ove previsto dalla legge, ai disposti in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi del D.Lgvo n. 81/08 e del D.Lgvo n. 494/96;

h) durante l'esecuzione della raccolta del legname, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà avvenire fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;

i) la presente autorizzazione ha validità a decorrere dal 01/03/2010 al 30/11/2010;

j) il Sig. Musetta Silvano dovrà comunicare al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli la data della conclusione della raccolta.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Con la presente determinazione si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori a far data dal 01/03/2010 e non oltre il 30/11/2010.

Una copia conforme della planimetria catastale vistata dall'Ufficio scrivente viene restituita al richiedente unitamente alla presente determinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1406

D.D. 3 marzo 2010, n. 646

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del rio Riassolo con condotta gas metano in Comune di Poirino. Metanodotto All.FI.DI.VI. Richiedente:

SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/332.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di concedere alla SNAM Rete Gas S.p.A., (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
 - di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2029;
 - di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e la SNAM Rete Gas S.p.A. nel disciplinare tipo ad essa allegato;
 - di stabilire che il canone di concessione, determinato in euro 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, ha decorrenza dalla data del presente atto.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 3 marzo 2010, n. 647

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del rio Santena con condotta gas metano in Comune di Poirino. Metanodotto ALL.FI.DI.VI. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/332/1.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di concedere alla SNAM Rete Gas S.p.A., (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
 - di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2029;
 - di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e la SNAM Rete Gas S.p.A. nel disciplinare tipo ad essa allegato;
 - di stabilire che il canone di concessione, determinato in euro 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, ha decorrenza dalla data del presente atto.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1416

D.D. 4 marzo 2010, n. 656

Attuazione della D.G.R. n. 29-7737 del 10.12.2007. Individuazione di profili professionali descritti per competenze ed attività, di percorsi formativi per il comparto forestale ed ambientale. Istruttore forestale di tree climbing.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di recepire la documentazione elaborata da I.P.L.A. S.p.A., pervenuta in data 01.07.2009, prot. di ricevimento n. 49263/DB1416, ed integrata con nota n. 14416/DB1416 del 25.02.2010 e contenente:

- una parte generale indicante le finalità del lavoro e le norme di riferimento per la definizione degli standard formativi;
- la revisione della figura professionale dell'Istruttore forestale di tree climbing;
- lo standard formativo della figura professionale proposta;
- il dettaglio dell'unità formativa necessaria per acquisire le competenze finalizzate al conseguimento della qualifica professionale di Istruttore forestale di tree climbing (UF G4);
- il nuovo quadro di sintesi delle unità formative per le qualifiche individuate da operatore e da Istruttore forestale nell'ambito "gestione del verde arboreo", così come riassunto nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di demandare la validazione dello standard formativo citato e la conseguente pubblicazione definitiva della standardizzazione nell'ambito del sistema "Collegamenti" al Settore Standard Formativi - Qualità ed Orientamento Professionale;

3. di proporre al Settore Standard Formativi - Qualità ed Orientamento Professionale l'inserimento, quale strumento di guida curricolare nella sezione "Materiali" del sistema "Collegamenti", della descrizione dei contenuti dell'Unità Formativa G4 di cui alla standardizzazione citata;

4. di dare atto che la qualifica di Istruttore forestale di tree climbing, oggetto di revisione e standardizzazione, è una qualifica di base e non una qualifica specialistica. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Franco Licini

Allegato

Allegato A

Standard formativi della qualifica professionale “Istruttore forestale in treeclimbing” nell’ambito della disciplina “gestione del verde arboreo”

Istruttore forestale in tree climbing

<http://www.collegamenti.org/LearningPlayers/profili/ProfReport.asp?P...>

Istruttore forestale in tree climbing

Standard

Settore: Agricoltura

Comparto: Forestazione

Indirizzo:

Livello: QUALIFICA

Prova finale unificata o
con criteri unificati: SiStato
interno: Verificato

	C1	C2
A1	✓	✓
A2	✓	✓

Legenda

A1	Realizzare attività formative nello specifico ambito forestale
A2	Applicare tecniche, modalità e strumenti del tree climbing
C1	Gestire la relazione di apprendimento
C2	Gestire la progettazione formativa nello specifico ambito forestale

Descrizione

Il profilo è riferito alla figura di un istruttore sulle tecniche di lavoro in tree climbing, da impiegarsi nell'addestramento degli operatori del settore, dipendenti pubblici o privati. Il profilo sviluppa una figura altamente qualificata sulle più moderne tecniche di lavoro in tree climbing, con particolare attenzione alla sicurezza e alle precauzioni previste per i sistemi di accesso e posizionamento mediante funi (D. Lgs n. 235 dell' 8 luglio 2003 e linee guida approvate dalla D.D. n. 112 del 2 agosto 2006 della Direzione Regionale Sanità Pubblica). L'istruttore forestale conosce adeguate tecniche didattiche da adottare per trasmettere le proprie conoscenze pratiche agli allievi con metodo didattico, linguaggio comune e standardizzato, arricchito dall'esperienza professionale di ciascuno. Tale figura dovrà inoltre essere in grado di organizzare un cantiere didattico teorico-pratico per trasmettere tecniche e modalità di lavoro.

ELENCO COMPETENZE



Gestire la relazione di apprendimento

CAPACITA':

- Riconoscere le istanze emotive ed affettive nelle dinamiche relazionali
- Adeguare le modalità comunicative rispetto alle caratteristiche degli utenti
- Rielaborare criticità di percorso attraverso momenti di confronto personale/di gruppo

DESCRIZIONE:



Gestire la progettazione formativa nello specifico ambito forestale

CAPACITA':

- Organizzare l'apprendimento dall'esperienza sul campo
- Contestualizzare le metodologie didattiche nell'ambito specifico
- Trasmettere le tecniche specifiche attraverso metodologie didattiche innovative

DESCRIZIONE:

ELENCO ATTIVITA'



Realizzare attività formative nello specifico ambito forestale

Istruttore forestale in tree climbing

<http://www.collegamenti.org/LearningPlayers/profili/ProfReport.asp?P...>

AZIONI:	DESCRIZIONE:
<ul style="list-style-type: none"> ● Preparare il cantiere didattico come ambiente di apprendimento ● Stimolare la partecipazione dell'utenza ● Sviluppare attività didattiche a carattere teorico-pratico ● Proporre la riflessione e la discussione sull'esperienza in campo 	
<input type="checkbox"/> Applicare tecniche, modalità e strumenti del tree climbing	
AZIONI:	DESCRIZIONE:
<ul style="list-style-type: none"> ● Definire le modalità organizzative di un cantiere di tree climbing ● Definire le procedure di sicurezza specifiche ● Utilizzare in sicurezza gli strumenti per la salita, discesa, spostamento e lavoro in chioma ● Impiegare tecniche di lavoro innovative per l'intervento in pianta 	

ELENCO ARGOMENTI

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Realizzare attività formative nello specifico ambito forestale <ul style="list-style-type: none"> ■ Psicologia della comunicazione e metodologie didattiche ■ Organizzazione della lezione e del cantiere didattico ■ Aspetti tecnici, normativi e di sicurezza specifici | <input type="checkbox"/> Gestire la relazione di apprendimento

<input type="checkbox"/> Gestire la progettazione formativa nello specifico ambito forestale |
| <input type="checkbox"/> Applicare tecniche, modalità e strumenti del tree climbing <ul style="list-style-type: none"> ■ Il cantiere di tree climbing: sicurezza e organizzazione logistica ■ Tecniche di salita, discesa, spostamento e lavoro in chioma in tree climbing ■ Uso e manutenzione delle corde, dei dispositivi di salita/discesa e di lavoro | |

ELENCO FOCUS

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Realizzare attività formative nello specifico ambito forestale <ul style="list-style-type: none"> ■ Preparare il cantiere didattico ■ Stimolare l'apprendimento con attività teorico-pratiche | <input type="checkbox"/> Gestire la relazione di apprendimento <ul style="list-style-type: none"> ● Trasmettere contenuti didattici ● Relazionarsi con i partecipanti |
| <input type="checkbox"/> Applicare tecniche, modalità e strumenti del tree climbing <ul style="list-style-type: none"> ■ Utilizzare materiali e attrezzature di lavoro e strumentazione specifica ■ Applicare tecniche di salita/discesa e di lavoro in sicurezza | <input type="checkbox"/> Gestire la progettazione formativa nello specifico ambito forestale <ul style="list-style-type: none"> ● Ricepire i fabbisogni formativi ● Attuare il progetto esecutivo |

Descrizione Unità Formativa G4: Istruttore forestale in treeclimbing

Durata: 11 giorni (88 ore).

Requisiti: qualifica di operatore in treeclimbing o pari titoli professionali rilasciati da autorità regionali, comunitarie ed internazionali che attestino comprovata esperienza nel settore, conoscenze delle tecniche del treeclimbing, delle misure e dei dispositivi di sicurezza previsti dal D. Lgs 235/03 (di seguito confluito nel D. Lgs 81/08), eventualmente dimostrata a seguito di una prova tecnico-pratica (D.G.R. n. 121-15125 “linee guida per il conseguimento ed il mantenimento della qualifica di istruttore”);

Destinatari: operatori climbers avanzati che hanno maturato ottima sicurezza e capacità tecnica nei lavori in quota, con predisposizione all’insegnamento.

Saperi:

- organizzazione del cantiere e metodi di lavoro;
- programma del corso e organizzazione del materiale;
- norme di sicurezza (D. Lgs 81/08), valutazione dei rischi e Programma dei Lavori;
- recupero infortunato;
- didattica e tecniche di comunicazione;
- tecniche di taglio;
- tecniche di smontaggio: ritenzione leggera e pesante;
- servizio a terra;
- fisiologia vegetale;
- responsabilità dell’istruttore, anche in qualità di preposto con funzione di sorveglianza dei lavoratori addetti ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi (allegato XXI del D. Lgs 81/08 e D. Lgs 106/09);
- teleferiche;
- attrezzature e loro manutenzione.

certificato rilasciato: qualifica professionale

Articolazione: 3 giorni (24 ore) di teoria-pratica, 8 giorni (64 ore) di pratica.

SINTESI per la qualifica professionale di “Operatore forestale in treeclimbing”

G1	Operatore in treeclimbing (comprende UF G0)	7 giorni (56 ore)
F3	Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento	5 giorni (40 ore)
G2	Operatore in treeclimbing: livello 2	5 giorni (40 ore)
G3	Operatore in treeclimbing: livello 3	5 giorni (40 ore)

Totale moduli pratici **22 giorni (176 ore)**

F6	Sicurezza, prevenzione degli infortuni, gestione emergenze, normativa ambientale e forestale	2 giorni (16 ore)
----	---	-------------------

Esame		2 giorni (16 ore)
-------	--	-------------------

Totale per qualifica di “Operatore forestale in treeclimbing” **26 giorni (208 ore)**

Condizione richiesta: dopo l’unità formativa G2, per accedere ai moduli successivi, è richiesta un’attività nel settore di almeno 200 ore.

Sintesi per la qualifica professionale di “Istruttore forestale in treeclimbing”

Prerequisito: qualifica professionale di operatore in treeclimbing o pari titoli professionali rilasciati da autorità regionali, comunitarie ed internazionali che attestino comprovata esperienza nel settore.

Unità formativa (UF):

UF G4	Corso per istruttore in treeclimbing °	11 giorni (88 ore)
-------	--	--------------------

Totale unità formative	11 giorni (88 ore)
-------------------------------	---------------------------

Tirocinio:	attività di docenza nelle UF di livello inferiore (G0, G1, G2)	9 giorni (72 ore)
------------	--	-------------------

Esame di qualifica		2 giorni (16 ore)
--------------------	--	-------------------

Totale per qualifica di “Istruttore forestale in treeclimbing”	22 giorni (176 ore)
---	----------------------------

° comprende l’abilitazione “preposto con funzione di sorveglianza dei lavoratori addetti ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi” ai sensi del D. Lgs 81/08 e D. Lgs 106/09.

Codice DB1406

D.D. 5 marzo 2010, n. 662

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda in data 03/06/2008 della Ditta Theolab S.p.A. intesa ad ottenere la concessione demaniale per uno scarico di acque reflue nel torrente Bendola, in Comune di Volpiano (TO)- Concessione TO/SC/3058.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere alla ditta Theolab S.p.A., con sede legale in Volpiano, C.so Europa, 600, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2019, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 508,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato dalla Ditta Theolab S.p.A. entro il 31 gennaio di ogni anno;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 508,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009 e che l'importo di Euro 1.016,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009 ed impegnato sul capitolo 442030/09.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 5 marzo 2010, n. 663

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R e s.m.i.. Concessione demaniale relativa alla realizzazione di passerella pedonale sul torrente Banna in Viale Copperi nel Comune di Balangero (TO)- Concessione TO/PO/3306. Richiedente: Comune di Balangero.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di concedere al Comune di Balangero l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e descritte nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2029, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che la concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1410

D.D. 5 marzo 2010, n. 664

Sig. Regis Mauro - Rigetto della domanda di concessione demaniale per utilizzo di pertinenze idrauliche - Fiume Stura in comune di Cuneo -

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di respingere l'istanza del Sig. Regis Mauro per le motivazioni espresse in premessa.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1406

D.D. 8 marzo 2010, n. 670

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4343 per la realizzazione di un attraversamento del torrente Assa con condotta idrica, staffata al ponte esistente in fraz. Calea, in Comune di Lessolo (TO). Ditta: S.M.A.T. S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A., con sede legale in Corso XI Febbraio, n. 14 – Torino, (omissis), ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione all'intervento progettato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo demaniale dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, lo svolgimento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche all'opera autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (permesso di costruire, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc). L'opera in progetto potrà essere realizzata dopo il rila-

scio, da parte del Settore scrivente, del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione ai sensi delle LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento d'attuazione D.P.G.R. n. 14/R del 06.12.2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 8 marzo 2010, n. 671

Aut. idraulica n. 4221. Domanda presentata in data 14.09.07 della Società Camelia S.a.s, intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di una scogliera in pietre cementate e uno scarico in cls, di acque meteoriche provenienti da terreni agricoli, nel rio Ambuschetto (Ravetta) in prossimità dell'attraversamento di Via Andezeno (Str. Prov.le Chieri Castelnuovo Don Bosco) nel Comune di Chieri (To).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ex Società Camelia s.a.s. con sede in via Torino,72 nel Comune di Trofarello (TO), ora proprietà della Orchidea S.S. di Bonino Silvia e C. con sede in Via Vittime Del Vajont,15 – 10024- Moncalieri (TO) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate ed eseguite potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. l'intervento in progetto relativo alla scogliera in pietrame cementato non dovrà modificare l'attuale sezione d'alveo e il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi sulla sponda dell'alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni locali, ove necessario, in prossimità delle opere, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dalla proprietà demaniale: è fatto divieto assoluto di asportazione/uso di materiale demaniale;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto: è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui per giustificati

motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori: ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità della condotta (caso di danneggiamento o crollo);

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, D.Lgs. 42/2004 – vicolo ambientale, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico, etc.).

Si precisa che detto attraversamento potrà essere realizzato solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione, ai sensi delle LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e Regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 8 marzo 2010, n. 672

R.D. 523/1904-Autorizzazione idraulica n. 4339 per la realizzazione di n. 2 attraversamenti del torrente Stura, con condotta idrica e fognaria in Comune di Balma, località Pian della Mussa. Ditta: SMAT S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici la società SMAT

S.p.A. con sede in Torino, Corso XI Febbraio n.14, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. i lavori potranno essere realizzati dopo il rilascio da parte di questo Settore della concessione per l'occupazione del sedime del demanio idrico ai sensi della L.R. 12/2004 e del relativo Regolamento di attuazione n. 14/R del 6/12/2004;

2. nessuna variazione degli interventi in progetto potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di attraversamento nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena;

4. i massi utilizzati per il rifacimento di tratti di scogliera dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava; essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,30 mc e peso superiore a 8,0 q.li;

5. i tratti di scogliera in rifacimento dovranno raccordarsi senza soluzione di continuità ai manufatti di sponda esistenti, evitando il restringimento delle sezioni d'alveo;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta

ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (permesso di costruire ex D.P.R. 380/2001, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1411

D.D. 8 marzo 2010, n. 677

Lago Maggiore in Comune di Arona (NO). Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea in data 09.04.2010 di aree demaniali comprese sul percorso da piazzale Alpini a Piazza del Popolo del Comune di Arona per corsa podistica. Ditta: A.S.D. Podistica Arona.

(omissis)

IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Che alla A.S.D. Podistica Arona, possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione temporanea, in data 09/04/2010 di aree demaniali comprese sul percorso da piazzale Alpini a Piazza del Popolo del Comune di Arona per corsa podistica.

Le strutture previste per reception e ristoro in corrispondenza di Piazzale Alpini, per un ingombro complessivo di 800 mq, dovranno essere poste nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, forma parte integrante del presente nulla osta subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) resta a carico della A.S.D. Podistica Arona ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'allestimento delle strutture previste per lo svolgimento della premiazione;

2) la A.S.D. Podistica Arona dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla immediata rimozione delle strutture allestite, in seguito al verificarsi di un eventuale progressivo innalzamento del livello delle acque del lago Maggiore che possano venire ad interessare le aree demaniali in questione;

3) la A.S.D. Podistica Arona è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà nel corso delle occupazioni delle aree demaniali, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente alla occupazione delle aree demaniali per lo svolgimento della manifestazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'installazione delle strutture sull'area demaniale, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge e nelle sedi competenti.

Il Dirigente
Martino Salvatore Femia

Codice DB1411

D.D. 8 marzo 2010, n. 679

Demanio idrico fluviale. Concessione per la realizzazione di uno scarico di acque depurate provenienti dalla piscina e immesse nel torrente Tiasca in Comune di Meina (NO). Ditta: ICE s.a.s. di Rescaldani Giorgio.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere alla ditta ICE S.A.S. di Rescaldani Giorgio l'occupazione delle aree demaniali come indivi-

duate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorre dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2018, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in € 342,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di € 342,00 quale canone annuo è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e che l'importo di € 684,00 a titolo di deposito cauzionale è stato introitato nel capitolo 64730 del bilancio 2010 della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Martino Salvatore Femia

COMUNICATI

Comunicato della Giunta Regionale

Nomine e designazioni di componenti gli organi sociali in società a partecipazione regionale - Proroga termini di scadenza.

Con riferimento ai comunicati della Giunta Regionale aventi ad oggetto le nomine e designazioni di componenti gli organi sociali in società a partecipazione regionale, con scadenza per la presentazione delle candidature in data 12 febbraio 2010, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (supplemento n. 2 del 14/01/2010 al BU n. 2 del 14/01/2010, sezione "Nomine"), si comunica che il termine per la presentazione delle candidature, già riaperto al 26 aprile 2010 (v. supplemento del 18/03/2010 al BU n. 11 del 18/03/2010), **è prorogato al 7 maggio 2010.**

La riapertura dei termini per la presentazione delle candidature interessa le seguenti società:

- AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE-VALLI ALPINE E CITTÀ D'ARTE (amministratori)

- CENTRO ESTERO INTERNAZIONALIZZAZIONE PIEMONTE-CEIPIEMONTE s.c.p.a. (amministratori e sindaci)

- CITTÀ STUDI s.p.a. (amministratori)

- C.S.P. s.c.r.l. (amministratori e sindaci)

- ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO s.c.r.l. (un amministratore ed un componente del Comitato di alto indirizzo)

- EXPO 2000 s.p.a. (Presidente del Collegio Sindacale)

- FINPIEMONTE s.p.a. (amministratori e sindaci)

- FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI s.p.a. (amministratori e sindaci)

- G.E.A.C. s.p.a. (sindaci)

- PRACATINAT s.c.p.a. (amministratori)

- R.S.A. s.r.l. (amministratori e sindaci)

- S.A.G.A.T s.p.a. (sindaci)

E' altresì **prorogato al 7 maggio 2010** il termine per la presentazione delle candidature a Rappresentante nel Comitato di Indirizzo e Consultazione di PRACATINAT s.c.p.a. di cui ai comunicati della Giunta regionale pubblicati sul B.U. n. 46 del 19 novembre 2009 parte prima e sul B.U. n. 50 del 17 dicembre 2009.

E' altresì **riaperto al 7 maggio 2010** il termine per la presentazione delle candidature ad amministratore e sindaco dell'ISTITUTO PER IL MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DEL PIEMONTE s.c.p.a. di cui al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (supplemento n. 2 del 14/01/2010 al BU n. 2 del 14/01/2010, sezione "Nomine").

I moduli per la presentazione delle candidature sono quelli già previsti per le precedenti scadenze e riportati sui Bollettini Ufficiali di cui sopra.

Entro tali termini le candidature devono essere personalmente presentate (dal lunedì al venerdì con orario 9.30-12.00) ovvero inviate tramite fax al Settore "Rapporti con Società a Partecipazione Regionale", Piazza Castello, 165-10122 Torino - fax 011 4323170. In considerazione dell'urgenza del procedimento, **non è ammesso l'invio a mezzo posta.** Restano valide le candidature già trasmesse in relazione ai comunicati della Giunta Regionale di cui sopra.

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali**CONSIGLIO REGIONALE**

DB0100	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0101	Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia
DB0102	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali interni
DB0103	Settore Organismi consultivi e Osservatori
DB0104	Studi, documentazione e supporto giuridico legale
DB0200	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
DB0201	Settore Commissioni consiliari
DB0202	Settore Assemblea regionale
DB0203	Settore Progettazione, sviluppo e gestione sistemi informativi e banca dati Arianna
DB0300	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
DB0301	Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione
DB0302	Settore Patrimonio e Provveditorato
DB0303	Settore Tecnico e Sicurezza
DB0304	Settore Organizzazione e Personale
DB0400	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0401	Settore Comunicazione e partecipazione
DB0402	Settore Informazione
DB0403	Settore Relazioni esterne
DB0404	Settore Co.re.com
SB0000	Struttura speciale - Gabinetto della presidenza del Consiglio regionale

GIUNTA REGIONALE (dal 1 gennaio 2009)

DB0500	AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
DB0501	Rapporti con le Autonomie Locali
DB0502	Attività Legislativa e per la Qualità della Normazione
DB0503	Segreteria della Giunta Regionale
DB0504	Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale
DB0505	Avvocatura
DB0600	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DB0601	Ufficio Stampa della Giunta Regionale
DB0602	Immagine e Comunicazione
DB0603	Ufficio Relazioni con il Pubblico
DB0604	Nuovi Media
DB0700	RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DB0701	Organizzazione
DB0702	Formazione del personale
DB0703	Reclutamento, Mobilità e Gestione dell'Organico
DB0704	Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale
DB0705	Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale
DB0706	Economato, Cassa economica e Beni Mobili
DB0707	Patrimonio Immobiliare
DB0708	Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro
DB0709	Autocentro e Servizi Generali Operativi
DB0710	Attività Negoziata e Contrattuale, Espropri - Usi Civici
DB0800	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DB0801	Programmazione Strategica e Valutazioni Politiche Regionali
DB0802	Programmazione Negoziata
DB0803	Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale

DB0804	Pianificazione Territoriale e Paesaggistica
DB0805	Valutazione di Piani e Programmi
DB0806	Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana
DB0807	Copianificazione Urbanistica Provincia di Alessandria
DB0808	Copianificazione Urbanistica Provincia di Asti
DB0809	Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino
DB0810	Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara
DB0811	Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola
DB0812	Copianificazione Urbanistica Provincia di Cuneo
DB0813	Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli
DB0814	Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio
DB0815	Statistica e Studi
DB0816	Cartografia e Sistema Informativo Territoriale
DB0817	Attività di Supporto al Processo di Delega per il Governo del Territorio
DB0818	Attività Giuridico Legislativa
DB0819	Attività Amministrative e Finanziarie per il Governo del Territorio
DB0820	Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale
DB0821	Programmazione Operativa
DB0900	RISORSE FINANZIARIE
DB0901	Bilancio
DB0902	Ragioneria
DB0903	Politiche Fiscali
DB0904	Acquisizione Risorse Finanziarie
DB1000	AMBIENTE
DB1001	Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale
DB1002	Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate
DB1003	Grandi Rischi ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche
DB1004	Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico
DB1005	Programmazione e Gestione Rifiuti
DB1006	Politiche Energetiche
DB1007	Equilibrio del Bilancio Idrico e Uso Sostenibile delle Acque
DB1008	Tutela Ambientale delle Acque
DB1009	Servizio Idrico Integrato
DB1010	Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette
DB1011	Attività Legislativa e Amministrativa
DB1100	AGRICOLTURA
DB1101	Programmazione in Materia di Agricoltura e di Sviluppo Rurale
DB1102	Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
DB1103	Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
DB1104	Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
DB1105	Sviluppo delle Produzioni Vegetali
DB1106	Fitosanitario Regionale
DB1107	Servizi di Sviluppo Agricolo
DB1108	Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
DB1109	Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale
DB1110	Agricoltura Sostenibile
DB1111	Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
DB1112	Vigilanza e Controlli in Agricoltura
DB1200	TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITA' E INFRASTRUTTURE
DB1201	Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità
DB1202	Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi
DB1203	Viabilità e Sicurezza Stradale
DB1204	Servizi di Trasporto Pubblico
DB1205	Navigazione, Trasporto Merci e Logistica
DB1206	Infrastrutture Strategiche
DB1300	INNOVAZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
DB1301	Università e Istituti di Ricerca

DB1302	Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione
DB1303	Ricerca Innovazione e Competitività
DB1400	OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DB1401	Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministrativo
DB1402	Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe
DB1403	Difesa Assetto Idrogeologico
DB1404	Infrastrutture e Pronto Intervento
DB1405	Tecnico Opere Pubbliche
DB1406	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO
DB1407	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL
DB1408	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT
DB1409	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI
DB1410	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN
DB1411	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO
DB1412	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC
DB1413	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB
DB1414	Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)
DB1415	Politiche Comunitarie
DB1416	Politiche Forestali
DB1417	Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche (Sede di VC)
DB1418	Idraulica Forestale e Tutela del Territorio
DB1419	Economia Montana e Collinare e Servizi (Sede di CN)
DB1500	ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DB1501	Attività Formativa
DB1502	Gestione Amministrativa Controllo della Rendicontazione e Monitoraggio delle Attività Finanziate dalla Direzione
DB1503	Standard Formativi - Qualità ed Orientamento Professionale
DB1504	Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale
DB1505	Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione
DB1506	Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali
DB1507	Programmazione del Sistema Educativo Regionale
DB1508	Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica
DB1600	ATTIVITA' PRODUTTIVE
DB1601	Attività di Raccordo e Controllo di Gestione
DB1602	Interventi per la Competitività del Sistema Produttivo
DB1603	Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato
DB1604	Riqualificazione e Sviluppo del Territorio
DB1605	Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
DB1606	Sistema Informativo Attività Produttive
DB1700	COMMERCIO, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
DB1701	Programmazione del Settore Terziario Commerciale
DB1702	Sviluppo e Incentivazione del Commercio
DB1703	Programmazione della Rete Distributiva dei Carburanti – Tutela e Difesa dei Consumatori e degli Utenti
DB1704	Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici
DB1705	Sicurezza e Polizia Locale
DB1800	CULTURA, TURISMO E SPORT
DB1801	Biblioteche – Archivi ed Istituti Culturali
DB1802	Soprintendenza Beni Librari
DB1803	Musei e Patrimonio Culturale
DB1804	Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico
DB1805	Spettacolo
DB1806	Museo Regionale di Scienze naturali ed Ecomusei
DB1807	Politiche Giovanili
DB1808	Promozione Turistica - Analisi della Domanda e del Mercato Turistico
DB1809	Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica
DB1810	Programmazione ed Organizzazione Turistica – Turismo sociale- Tempo libero
DB1811	Sport

DB1900	POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DB1901	Sviluppo di Politiche per la Famiglia e la Persona e Formazione del Personale Socio-Assistenziale
DB1902	Programmazione Socio-Assistenziale, Integrazione Socio-Sanitaria e Rapporti con gli Enti Gestori Istituzionali
DB1903	Promozione e Sviluppo della Rete delle Strutture, della Qualita' dei Servizi, Vigilanza e Controllo
DB1904	Servizio Civile, Terzo Settore ed Enti di Diritto Pubblico e Privato
DB2000	SANITA'
DB2001	Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva
DB2002	Prevenzione Veterinaria
DB2003	Assetto Istituzionale ed Organizzativo delle ASR e Sistemi Informativi Sanitari
DB2004	Attività Ispettiva e di Controllo Amministrativo
DB2005	Assistenza Specialistica e Ospedaliera
DB2006	Assistenza Sanitaria Territoriale
DB2007	Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa
DB2008	Politiche delle Risorse Umane Dipendenti e Convenzionate con il SSR
DB2009	Allocazione e Controllo delle Risorse Finanziarie
DB2010	Politiche degli Investimenti
DB2011	Rapporti con i Soggetti Erogatori
SB0100	GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SB0101	Rapporti Stato Regioni - Ufficio di Roma
SB0102	Coordinamento delle Politiche Comunitarie – Ufficio di Bruxelles
SB0103	Affari Internazionali
SB0104	Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
SB0105	Relazioni Esterne e Cerimoniale
SB0106	Affari Generali e Pari Opportunità per Tutti
SB0200	CONTROLLO DI GESTIONE

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



Robert Delaunay - Forme circolari - 1930 - Museo Solomon R. Guggenheim, New York

A Vercelli, nello spazio espositivo Arca della Chiesa di San Marco,
la mostra Peggy e Solomon R. Guggenheim, promossa dalla Regione Piemonte
e dal Comune di Vercelli, in collaborazione con la Collezione Peggy Guggenheim di Venezia,
raccolge le più grandi figure della storia dell'arte del XX secolo
provenienti in gran parte dalla collezione newyorkese.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco

Direttore responsabile Roberto Moisio *Redazione* Carmen Cimicchi

Abbonamenti Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini

Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.